

# DISORDERED\_VITALAB

di Claudia Puchetti e Gianluca Amato



**disordered**



La sfida sociale di questo progetto è duplice:

- creare, a partire dalle competenze di analisti del comportamento unite a quelle di un partner o azienda nel settore della ristorazione sensibile alle tematiche sociali, laboratori socio-occupazionali per giovani adulti con disabilità intellettiva medio-grave. Un'opportunità per quelli che difficilmente raggiungeranno un'autonomia lavorativa ma ai quali offrire una vita fatta anche di lavoro restituisce dignità.
- unire due mondi che coesistono ma non si conoscono: la disabilità intellettiva e l'intera comunità passando dal cibo ordinato in un locale «esperenziale»

Il massimo livello di autonomia lavorativa sarà perseguito insegnando le competenze necessarie avvalendosi di strategie evidence based. La valutazione dell'efficacia e dell'efficienza del modello metterà a disposizione protocolli replicabili sul territorio.

# DISORDERED\_VITALAB

di Claudia Puchetti e Gianluca Amato



UN BAR ESPERENZIALE, UN PERCORSO SOCIO  
OCCUPAZIONALE ,  
UN PERCORSO INTERATTIVO,  
UN PUNTO D'INCONTRO

**KNOW HOW:**  
Analisti del comportamento certificati BCBA  
Partner esperto di ristorazione

**ESPERIENZA IN DISORDERED:**  
Lavorativa per i ragazzi con disabilità  
Client experience;

**RICERCA:**  
presa dati  
protocolli condivisi  
monitoraggio di efficacia ed efficienza del progetto



Cambiamo gli stereotipi sulla disabilità intellettiva:  
facciamo avvicinare  
il mondo di chi non la conosce  
a quello di chi la vive ogni giorno

Client  
experience

Utilizzo di forme diverse di  
comunicazione per interagire con  
il ragazzo/a con disabilità  
cognitiva

Strumenti messi a disposizione del  
cliente per utilizzare linguaggio  
verbale/non verbale/immagini al fine di  
effettuare l'ordinazione facendone così  
anche esperienza diretta

Lavagna digitale per domande e risposte  
cliente- ragazzo/a con disabilità cognitiva;

Nel percorso di ordinazione saranno presenti le passioni  
dei ragazzi: la musica, il fumetto, l'ordine, la pulizia con  
riferimenti divertenti ma che racconteranno alcune delle  
peculiarità della disabilità cognitiva

DISORDERED  
OFFRE:  
1- UN PERCORSO  
SOCIO  
OCCUPAZIONALE  
AI GIOVANI  
ADULTI CON  
DISABILITA'  
COGNITIVA  
MEDIO-GRAVE;  
2- UN PERCORSO  
INTERATTIVO AL  
CLIENTE

Percorso socio-  
occupazionale per  
disabilità cognitiva  
medio-grave

Trainig d'insegnamento mirato avvalendosi  
di Analisti del comportamento e di strategie  
evidence based

Sviluppo di strumenti digitali

Affiancamento costante e  
analisi dei dati per monitorare  
gli apprendimenti volti  
all'acquisizione dell'autonomia  
lavorativa



ACT IN CHIOSTRI

# DISORDERED\_VITALAB

di Claudia Puchetti e Gianluca Amato



- Siamo analisti del comportamento e offriamo servizi ABA per insegnare ad adolescenti e giovani adulti le competenze necessarie ad affrontare l'età adulta
- Offriamo un percorso socio occupazionale gestito da analisti del comportamento in grado di costruire e monitorare percorsi socio-occupazionali guidati da strategie educative evidence based e raccolta dati quotidiana
- Costruiamo un ponte tra due mondi che coesistono ma che si conoscono poco, si parlano poco: la comunità ed il mondo della disabilità. Fornire alla popolazione, mediante l'esperienza diretta, strumenti di comunicazione e interazione con la disabilità. Come comunico con un ragazzo/a non verbale? Come comunico con un ragazzo autistico? Come comunico con chi non ha la capacità di utilizzare le immagini? Il cliente riuscirà, durante il percorso di ordinazione, a sperimentarsi con diverse forme di linguaggio, facile, dinamico, guidato.
- Misurazione costante dell'efficacia e efficienza degli apprendimenti, personalizzazione della richiesta, knowhow tecnico scientifico



- Per coinvolgere il target abbiamo incontrato 4 gruppi rappresentanti il nostro target e realizzato 1 una campagna fb che ha avuto come landing page un questionario. Abbiamo testato quante persone hanno mostrato interesse verso il post, quante sono state disposte a compilare il questionario per dare il loro contributo alla costruzione del progetto, e quante hanno lasciato la mail per rimanere aggiornati di un'eventuale apertura
- Abbiamo intervistato 8 famiglie del centro VitaLab
- È risultato fondamentale il progetto per le famiglie e per i loro ragazzi; un'alternativa anche per la città. 350 persone raggiunte che si sono mostrate disponibili all'interazione con la disabilità e che trovano necessario il progetto

# DISORDERED\_VITALAB

di Claudia Puchetti e Gianluca Amato



- Reggio Emilia è una città che offre molto alla disabilità. Diverse cooperative sul territorio si occupano di laboratori socio-occupazionali, senza la figura di un'analista del comportamento che coordina e monitora l'efficacia e l'efficienza di ciò che viene proposto quotidianamente.
- Il nostro progetto è basato sulla scienza ABA, su insegnamenti evidence based. Da la possibilità di mettere a disposizione degli utenti le competenze di analisti del comportamento quotidianamente, di fare proposte eticamente superiori per la vita degli individui perché individualizzate e misurabili quotidianamente. Il progetto offre queste competenze anche all'intera città!
- ABA verrà messa a disposizione anche dell'intera città: a partire da questa scienza verranno impostati anche i percorsi dei clienti di Disordered: un percorso strutturato durante l'ordinazione permetterà di cimentarsi con diverse tecniche comunicative conoscendo alcune caratteristiche del ragazzo/a con il /la quale il cliente interagirà



"VitaLab è un centro di apprendimento e ricerca che nasce per mettere a disposizione di adolescenti e giovani adulti con disturbi del neurosviluppo e multi-disabilità una risposta alle esigenze della vita quotidiana. Per diventare giovani donne e uomini, bisogna apprendere competenze e autonomie nuove. Insegniamo in contesti socialmente significativi per l'età: un laboratorio-appartamento, la città e i luoghi di lavoro, creando percorsi basati sull'evidenza scientifica che possono modificare la traiettoria evolutiva della disabilità.

Il nostro progetto crea per ragazzi con disabilità intellettiva laboratori socio occupazionali personalizzati e ripensati per essere inclusive. I ragazzi lavoreranno per dimostrare che la diagnosi non è un limite e non è un'etichetta e che la diversità può essere un valore per chi la incontra, se si impara un linguaggio diverso.

Il progetto metterà a disposizione della comunità esperienze d'interazione e socializzazione con la disabilità intellettiva e mostrerà alla comunità scientifica i dati di un'esperienza di lavoro ripensata a partire dall'individuo.



ACT IN CHIOSTRI